



COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: MODIFICA DELL'ART. 90 DEL REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE APPROVATO CON D.C.C. N. 102 DEL 21/10/2004. DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO STRAORDINARIO AI SENSI DELL'ART. 16, COMMA 4 LETTERA D-TER) DEL D.P.R. N. 380/2001 - RINVIO

L'anno 2015 il giorno TRENTA del mese di LUGLIO alle ore 18.00 nella sala delle adunanze consiliari, in seguito a convocazione fatta con avvisi scritti e comunicati ai signori Consiglieri, si è riunito il Consiglio Comunale, in prima convocazione - seduta pubblica.

Risultano presenti alla trattazione dell'argomento in oggetto:

| | | | | | | | |
|----------------------------|---|---|----|-------------------------|---|---|----|
| 1. Poletto Riccardo | P | A | G | 17 Finco Maria Federica | P | A | G |
| 2. Reginato Giovanni | P | | | 18 Marin Roberto | P | | |
| 3. Bertoncello Paola | P | | | 19 Monegato Stefano | P | | |
| 4. Cavalli Elisa | P | | | 20 Scotton Mariano | P | | |
| 5. Busnelli Maria Cristina | P | | | 21 Savona Alessio | | A | SI |
| 6. Borsato Gianandrea | P | | | 22 Bizzotto Tamara | P | | |
| 7. Ferraro Carlo | | A | SI | 23 Bernardi Dario | | A | |
| 8. Bussolaro Alice | | A | | 24 Conte Annamaria | P | | |
| 9. Ganzina Antonio | P | | | 25 Zonta Andrea | | A | SI |
| 10. Fiorese Antonio | P | | | | | | |
| 11. Merlo Mariella | P | | | | | | |
| 12. Faccio Alessandro | P | | | | | | |
| 13. Bindella Mattia | P | | | | | | |
| 14. Masolo Renzo | P | | | | | | |
| 15. Santini Teresina | P | | | | | | |
| 16. Bernardi Bruno | P | | | | | | |

Presenti n. 20 Assenti n. 5

Assistono altresì i Sigg. ri Assessori:

| | | | | | |
|-----------------------------|---|---|---------------------|---|---|
| 1. Campagnolo Roberto | P | A | 5. Mazzocchin Oscar | P | A |
| 2. Bertoncello Erica | P | | 6. Munari Linda | P | |
| 3. Ciccotti Giovanna | P | | 7. Vernillo Angelo | P | |
| 4. Cunico Giovanni Battista | P | | | | |

Assume la presidenza la Consigliera Prof.ssa **Paola Bertoncello**

Assiste il Segretario Generale dott. Antonello Accadia

AREA
Parere favorevole per la regolarità tecnica a' sensi dell'art.49 D.Lgs.vo n.267/2000 (Firma) _____ // _____ data ____//____

SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO
Parere favorevole per la regolarità contabile a' sensi dell'art.49 D.Lgs.vo n. 267/2000 (Firma) _____ // _____ data ____//____

SEGRETARIO GENERALE
Parere favorevole per la legittimità a' sensi art.35 - 7° comma Statuto Comunale (Firma) _____ // _____ data ____//____

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Nominati scrutatori i Signori: **Masolo Renzo – Scotton Mariano – Bindella Mattia**

Si passa a trattare l'oggetto di cui sopra.

MUNARI LINDA - Assessore

Il punto all'ordine del giorno tratta della modifica dell'Art. 90 del regolamento edilizio comunale in recepimento della recente modifica, a sua volta, dell'Art. 17 del Testo Unico edilizio, D.P.R. 380/2011, che concerne l'obbligo di devolvere un contributo all'Amministrazione nel momento in cui si va ad operare una variante urbanistica a seguito dell'effettuazione di un intervento in deroga, in soldoni. Di questo punto all'ordine del giorno anticipo che proporrò il rinvio, e adesso motivo anche la proposta di rinvio. La cosa è stata oggetto di una lunga discussione tanto in sede di Commissione quanto all'esterno, quanto con gli uffici, abbiamo impiegato il tempo necessario per chiarire, abbiamo desiderato inserirlo comunque all'ordine del giorno nel caso in cui fosse emerso qualche elemento che avesse potuto chiarire la situazione, che non è accaduto.

Due punti principali. E' una cosa che abbiamo condiviso più volte insieme, ma lo ripeto a beneficio di tutti. La norma che ci viene chiesta, anzi siamo obbligati a recepire, è una norma che di primo acchito appare contraddittoria, perché di fatto cosa fa? Va a penalizzare quello che la normativa precedente, e non molto vecchia, quindi il D.P.R. 2010 per lo Sportello unico attività produttive e la norma regionale con il piano casa, aveva invece la chiara intenzione di favorire, quindi la ripresa del settore edilizio e l'aiuto alla ripresa dei settori primario e secondario, l'ampliamento di attività produttive o artigianali con un procedimento semplificato. E' come se da un lato la legge costruisse un binario preferenziale per questo tipo di interventi e dall'altra parte invece dicesse: attenzione perché questi interventi sono sottoposti ad un ulteriore gravame che prima non era previsto. Oltre a tutto questo, sappiamo che lo Sportello unico attività produttive è stato il primo ad avere come obbligatoria la rivoluzione della posta elettronica certificata, quindi si è applicata per prima proprio nell'ambito del Suap, è stato veramente un chiaro intento di facilitare alcuni processi, che oggi invece sembra essere messo in discussione in qualche modo. In secondo luogo è importante ricordare che la norma è oggetto di una situazione giuridica molto confusa. Abbiamo infatti un ricorso della Regione Veneto per illegittimità costituzionale del decreto legge 133/2014, convertito con la legge 164/2014, che è quello di cui parlo stasera, che solleva due punti: il ricorso sulla legittimità della richiesta del contributo fissato autoritativamente dalla pubblica amministrazione e in secondo luogo sulle modalità di lettura della norma. In second'ordine abbiamo un'ordinanza di rimessione da parte del Consiglio di Stato alla Corte Costituzionale su una norma, che interessa in realtà Roma capitale, contenuta all'interno di un'altra legge, la 122/2010, che ricalca però nei contenuti quasi parimenti il contenuto della norma di cui discutiamo stasera. Il Consiglio di Stato allo stesso modo eccepisce il fatto che si tratti di una prestazione patrimoniale imposta, per dirla in soldoni. Vediamo in questo caso che torna il principio di cui abbiamo parlato non più di 20 giorni fa durante l'ultimo Consiglio comunale, che purtroppo nelle materie edilizia ed urbanistica non sono spesso le leggi chiare e di immediata applicazione a fare la materia, ma spesso la giurisprudenza che si forma dopo. Non vogliamo, dopo azioni volte ad incentivare e ad aiutare il timido processo di ripresa dell'attività che si affaccia, che ha interessato la variante al centro storico della legge 50, la questione del carico urbanistico su demolizione e ricostruzione affrontato nell'ultimo Consiglio, la discussione che è sul tavolo oggi degli importi e delle monetizzazioni, andare ad aggravare procedimenti che la legge stessa ci dice che dobbiamo favorire, prima di avere la certezza che ci siano dei presupposti molto chiari; prima di muoverci dobbiamo avere la sicurezza di muoverci correttamente, perché andiamo ad agire in maniera abbastanza pesante.

Per questo motivo abbiamo intrapreso la strada di chiedere un chiarimento formale alla Regione, in modo tale che dia qualche indicazione operativa, che speriamo arrivi presto. In attesa di novità sia dal punto di vista giuridico, sia della risposta che attendiamo, speriamo in tempi brevi, dalla Regione Veneto, chiediamo di rinviare questo punto all'ordine del giorno.

VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO BERTONCELLO PAOLA

Se nessuno si oppone mettiamo ai voti la proposta di rinvio.

CONSIGLIERE BERNARDI BRUNO - PIU' BASSANO

Era già emersa questa cosa, questa preoccupazione di tutta l'Amministrazione e di tutto il Consiglio comunale in Commissione, una Commissione molto calda, ma non nel senso della discussione, ma nel senso del caldo che c'era quel giorno. E' notevole capire anche lo sforzo, perché da una parte.... questo è il classico caso di abbandono degli enti locali, cioè si fanno delle leggi molto spesso puntuali, questa nasce in un contesto molto diverso dal nostro e poi si abbandonano gli enti, che si trovano tra l'incudine e il martello....

VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO BERTONCELLO PAOLA

Consigliere, le ricordo che lei può intervenire solo sul rinvio, non in merito.

CONSIGLIERE BERNARDI BRUNO - PIU' BASSANO

Spiego i motivi per cui sono d'accordo per il rinvio.

E' il classico caso in cui l'unica strada che ha l'ente locale è quella di agire all'italiana e cioè non prendere una decisione se può non prenderla, visto che non c'è una scadenza, perché se ci fosse una scadenza di legge dovremmo applicarla, invece possiamo rinviarla, evitando così, e questo è un segno di attenzione, lo dico al Consigliere Monegato, che però non vedo più, ed anche al Consigliere Marin, è un'attenzione alle piccole e medie imprese, che si sarebbero trovate un balzello in più per una legge che non ha nessun significato. Speriamo che gli enti superiori, Governo e Regione, possano dirimere questa cosa senza farla ricadere sempre e soltanto sugli enti locali. Per questo motivo voterò sì al rinvio.

CONSIGLIERE MARIN ROBERTO - IMPEGNO PER BASSANO

Accolgo con molto favore la proposta, perché l'Assessore Munari sa che questa questione è entrata subito nel mio Dna dalla prima Commissione, ancora in giugno. Bruno, tu hai partecipato all'ultima Commissione calda, ma ne abbiamo dedicate altre. Quindi colgo con molto favore e ringrazio per questo gesto che va sicuramente a favore delle imprese e dei cittadini, che si trovano in questa giungla normativa a tentare di portare avanti qualche tipo di investimento e l'applicazione di questa norma in maniera pedissequa sicuramente avrebbe provocato una tassazione magari non dovuta e provocando anche qualche successiva richiesta di rimborso.

Quindi ringrazio da questo punto di vista il gesto dell'Amministrazione.

CONSIGLIERA BIZZOTTO TAMARA - LEGA NORD

Solo per dire che sono favorevole al rinvio, visto l'ampia discussione che si era aperta in Commissione, viste tutte le perplessità ed anche la preoccupazione per i risvolti che l'eventuale passaggio questa sera favorevole in Consiglio comunale di questo punto all'ordine del giorno, avrebbe potuto creare. Quindi ben venga se c'è uno spazio, un margine per poterne parlare ancora, avere quei chiarimenti dalla Regione o degli elementi aggiuntivi per potere avere un quadro più chiaro.

VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO BERTONCELLO PAOLA

Qualcun altro deve intervenire? Nessuno.

Mettiamo ai voti la proposta di rinvio,

con voti unanimi favorevoli espressi dai n.. 20 consiglieri presenti e votanti, con l'ausilio del sistema elettronico di cui all'articolo 71 del vigente regolamento sul funzionamento del Consiglio comunale **rinvio approvato**

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

P. Santarelli

IL SEGRETARIO GENERALE

A. ...

Copia su supporto informatico, costituita da un esemplare e da numero _//_ allegati per complessive numero _4_ facciate, conforme all'originale di documento formato dal Comune di Bassano del Grappa su supporto analogico, ai sensi dell'articolo 23 - ter del Decreto legislativo n. 82/2005.

Bassano del Grappa, 20 agosto 2015

*Firmato digitalmente dall'incaricato
Ida Canton*